



**Oggetto: Determina stipula trattativa diretta per l'acquisto di prodotti di cancelleria per le scuole primarie per il progetto Scool food ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b)D.L. 36/2023 per un importo complessivo di fornitura di € 2.690,43 esclusa iva, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)- CIG B8100A6EF4**

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59;

Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente Scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 36/2023, di importo superiore a € 10.000,00 (art. 45, comma 2 Lettera a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Programma Annuale esercizio finanziario corrente approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 74 del 09/01/2025;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;



Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

Visto in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*

Visto altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera ), l'affidamento diretto come «*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro*

Visto l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*

Visto l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi



di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

Visto l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

Visto l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Visto il Progetto Scool food dal banco alla tavola promosso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena a cui hanno aderito tutte le classi della primaria dell'Istituto I.C. Monte Argentario Giglio;

Visto il preventivo della ditta Borgione assunta al Prot. 4253 del 18/08/2025;

Vista la trattativa Diretta n. 5577691;

Vista l'offerta presentata dall'O.E. ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL assunta al Prot. n. 4301 del 28/08/2025;

Verificato che l'importo massimo della spesa per la fornitura di cui all'oggetto, determinato a seguito verifica della provvista economica esistente nel Programma Annuale E.F. corrente approvato dal Consiglio di Istituto, è pari ad € 2.690,43 iva esclusa, trova copertura nella scheda illustrativa P.1.1 PROGETTO SCOOLFOOD;

TENUTO CONTO altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva ritenendo l'operatore economico di comprovata affidabilità;



Visto l'art. 49, del D. Lgs 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

Considerato che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, b), D.L. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di stipulare la trattativa diretta (MEPA), n. 5577691, volta all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, della fornitura dei beni descritti nell'allegato capitolato con l'operatore economico Borgione Centro Didattico s.r.l., Via G. Gabrielli, 1 – 10077 S. Maurizio Canavese (TO) – P.IVA 02027040019, per un importo complessivo di € 2.690,43 IVA esclusa;
- di nominare la Dott.ssa Laura Valenza quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Istituto il presente provvedimento.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Laura Valenza